

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 18 febbraio 2015 - n. 29

Pubblicazione relazione anno 2014 Consiglio per le Pari Opportunità

Si provvede alla pubblicazione sul BURL, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6, comma 4, della l.r. 8/2011, la relazione sull'attività svolta nell'anno 2014 dal Consiglio per le Pari Opportunità, comunicata ai componenti dell'Ufficio di Presidenza nella seduta del 4 febbraio 2015.

Il dirigente dell'ufficio segreteria dell'ufficio di presidenza e prerogative dei consiglieri
Mauro Bernardis

CONSIGLIO PER LE PARI OPPORTUNITÀ Relazione annuale 2014

PREMESSA

Il Consiglio per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna della Regione Lombardia, Organismo istituzionale di consultazione e di garanzia previsto dall'articolo 63 dello Statuto di Autonomia, si è insediato il 25 settembre 2013.

Conformemente al documento programmatico per l'anno 2014, adottato nella riunione del 26 novembre 2013, il Consiglio ha esercitato le proprie funzioni, di cui all'articolo 6 della legge istitutiva (l.r. 29 aprile 2011, n. 8). Ha svolto 14 sedute, 2 incontri con l'Ufficio di Presidenza e 2 incontri con la II Commissione

L'attività del Consiglio, in attuazione delle finalità istituzionali previste nel dettato legislativo, quali la realizzazione di politiche di parità e pari opportunità, la valorizzazione delle differenze di genere in campo economico sociale e culturale, la rimozione degli ostacoli costituenti discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, è proseguito con iniziative nelle principali aree tematiche evidenziate nel corso del 2013 (Violenza e Discriminazioni, Cultura e Formazione, Rappresentanza), lavorando in collaborazione con gli Assessorati all'Istruzione ed alle Pari Opportunità, nonché con la Consigliera regionale di Parità.

A) COMPETENZE CONSULTIVE DEL CONSIGLIO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Le competenze consultive del CPO sono disciplinate dall'articolo 6 della l.r. 8/2011

Il Consiglio per le Pari Opportunità ha proceduto all'analisi di n. 9 PDL, esprimendo parere in merito nell'ottica di una valutazione degli effetti, eventualmente discriminatori, che possono derivare dall'adozione di un dato provvedimento, prima che questo sia licenziato dalla Commissione. Tutto ciò nella convinzione che la parità uomo-donna debba essere intesa come implementazione delle diverse politiche regionali ed elemento essenziale della crescita socio-economica dell'intera Regione.

Sono stati presi in considerazione e discussi i seguenti Progetti di Legge nella maggior parte dei quali è stato espresso il relativo parere:

- p.d.l. n. 133 «Modifiche alla legge regionale statutaria 30 agosto 2008 n. 1 'Statuto d'autonomia della Lombardia' - 24 gennaio 2014; (non è stato espresso parere)
- p.d.l. n. 153 «Riforma della disciplina delle nomine pubbliche di competenza regionale - Modifica alla legge regionale 4 dicembre 2009 n. 25 - 'Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale' e modifica alla legge regionale 10 dicembre 2008 n. 32 'Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione'» - 14 maggio 2014;
- p.d.l. n. 163 «Misure a favore del reinserimento al lavoro per lavoratrici e lavoratori over 50, in stato di disoccupazione» - 14 maggio 2014;
- p.d.l. n. 167 «Norme in materia di tassa regionale sulla prostituzione» - 20 maggio 2014; (non è stato espresso parere)
- p.d.l. n. 171 «Modifiche alla legge regionale 14 agosto 1999 n. 16 'Istituzione dell'Agenzia per la Protezione Ambiente - ARPA'» - 26 giugno 2014;
- p.d.l. n. 166 «Progetto di legge 'statutaria' 'Disposizioni per l'abrogazione della carica di Sottosegretario della Giunta regionale e modifica delle modalità di elezioni dei componenti della Commissione di Garanzia dello Statuto'» - 4 luglio 2014;

- p.d.l. n. 169 «Istituzione codice rosa in Regione Lombardia» - 4 luglio 2014;
- p.d.l. n. 56 «Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 'Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale» - 4 dicembre 2014;
- p.d.l. n. 57 «Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 di disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» - 4 dicembre 2014;

Si è ritenuto di non dare parere, in attesa degli esiti del gruppo di lavoro, sui PDL 101, 197, 198, 199, inerenti modifiche dello Statuto d'Autonomia.

Il CPO ha, altresì, esaminato PDL per i quali non era richiesto parere obbligatorio, come nel caso del PDL 111 «Libertà di impresa e competitività. Modifiche alla l.r. n. 1/2007 (Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia)», rispetto al quale è stata inoltrata una nota alla Presidente della IV Commissione evidenziando la necessità di porre particolare attenzione al settore delle imprese femminili nella più ampia disciplina della libertà di impresa e competitività.

B) INIZIATIVE ED INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ

B1) Per quanto attiene alla Legge 23 novembre 2012 n. 215 il CPO, che fra i suoi compiti ha quello di «promuovere e sostenere la democrazia paritaria nella vita sociale, culturale, economica e politica della Regione», ha inteso monitorare l'applicazione di detta normativa in ambito di Enti Locali, procedendo alla richiesta, in collaborazione con ANCI Lombardia e LegAutonomie Lombardia, dei dati relativi alla presenza femminile nei Consigli e nelle Giunte degli enti locali e nei Consigli regionali.

Parimenti sono stati richiesti dati in merito alla situazione aggiornata alle elezioni amministrative tenutesi nel maggio 2014, ma si è tuttora in attesa delle informazioni richieste.

Parimenti sono stati richiesti dati in merito alla situazione aggiornata alle elezioni amministrative tenutesi nel maggio 2014, ma si è tuttora in attesa delle informazioni richieste.

B2) Il CPO, in qualità di invitato permanente, ha partecipato alle sedute del «Tavolo permanente per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne», istituito ai sensi della l.r. 11/2012, dall'Assessorato alle Pari Opportunità.

Il Tavolo permanente è sede di raccordo e consultazione tra Regione Lombardia ed i soggetti che, a diverso titolo e per diverse competenze, operano sul territorio per contrastare il fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

Le sedute si sono tenute nelle seguenti date:

26 febbraio
26 giugno
17 luglio
6 novembre

B3) In un'ottica di collaborazione con le strutture regionali ed interregionali che, a diverso titolo, si occupano di Pari Opportunità per facilitare confronti, monitoraggi e valutazioni in merito alla condizione femminile nei diversi settori (lavorativo, amministrativo,...), il CPO ha partecipato ai seguenti convegni ed eventi:

IN QUALITÀ DI RELATRICE:

- «DI NORMA E DI FATTO» - Convegno organizzato dal Consiglio Regionale della Lombardia e dal Consiglio per le Pari Opportunità in data 9 marzo 2014 per sostenere il peso ed il ruolo della rappresentanza di genere negli organismi pubblici e privati.

Relatrice CPO: Consigliera Loredana Bracchitta.

- «CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO: I DUE OROLOGI SI POSSONO INCONTRARE?» - Convegno organizzato dalla Consigliera Segretario Daniela Maroni in data 24 marzo 2014 per affrontare le difficoltà di conciliazione famiglia-lavoro da parte delle donne e per riflettere sulle possibilità di superarle attraverso specifiche strategie.

Relatrice CPO: Consigliera Daniela Libretti

- «STATI GENERALI DELLE DONNE: CONTINUA A NON ESSERE UN PAESE PER DONNE» - Roma Parlamento Europeo-Con il Patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico.

5 dicembre 2014.

Relatrice CPO: Consigliera Loredana Bracchitta

A LIVELLO DI FRUIZIONE

20 gennaio 2014 - Incontro con l'allora Ministra P.O. Kjenge presso Casa della Cultura - Milano (Vice Presidente Bassan)

21 gennaio 2014 - Convegno sulla violenza alle donne - Ordine Avvocati Milano (Vice Presidente Bassan)

26 febbraio 2014 - Tavolo antiviolenza presso Giunta regionale (Vice Presidente Bassan)

8 marzo 2014 - Festa della donna - Casa delle donne - Milano (Vice Presidente Bassan)

10 marzo 2014 - Convegno «Di norma e di fatto» (Presidente Colli, Vice Presidente Bassan, Consigliere Bracchitta, Del Giorgio, Lissoni)

19 marzo 2014 - Iniziativa su imprenditoria femminile - Associazione «F. Ghilardotti» presso Fondazione Stelline (Vice Presidente Bassan)

24 marzo 2014 - Convegno «Conciliazione famiglia - lavoro: i due orologi si possono incontrare?» (Presidente Colli, Consigliere Del Giorgio, Libretti, Lissoni)

12 maggio 2014 - Convegno sul Lavoro presso Regione Lombardia (Vice Presidente Bassan)

14 giugno 2014 - Convegno promosso dall'Associazione «Fermati Ofelio» (Vice Presidente Bassan)

26 giugno 2014 - Tavolo antiviolenza presso Giunta regionale (Vice Presidente Bassan e Consigliera Lissoni)

22 settembre 2014 - Conferenza stampa del progetto «Ti do i miei occhi» (Presidente Colli, Vice Presidente Bassan, Consigliere Libretti, Lissoni)

30 settembre 2014 - Incontro con Riccarda Zessa - responsabile centro di coworking per donne «Piano C» (Vice Presidente Bassan)

22 ottobre 2014 - Convegno «Donne e lavoro» - Quale innovazione sociale per uscire dalla crisi?» promosso dalla Consigliera regionale di parità (Vice Presidente Bassan, Consigliera Lissoni)

24 ottobre 2014 - Convegno Comune Milano «Donne e pubblicità» (Vice Presidente Bassan)

24 novembre 2014 - Convegno «Illusioni d'amore» presso Giunta regionale - Auditorium Testori (Consigliera Lissoni)

26 novembre 2014 - Evento di comunicazione istituzionale «Eccellenza Donna» (componenti CPO)

1 dicembre 2014 - Convegno «Non esistono ragazzi cattivi» presso Consiglio regionale - (Consigliera Lissoni)

B4) Con l'intento di realizzare iniziative pubbliche volte a promuovere la funzione propositiva del Consiglio per le Pari Opportunità in relazione a tematiche che riguardano, nello specifico, la condizione femminile sotto diversi aspetti (economico, gestionale, relazionale, lavorativo...), il CPO ha promosso in data 26 novembre 2014 un evento di comunicazione istituzionale sulle emittenti televisive Telelombardia ed Antenna 3 dal titolo «Eccellenza Donna». L'incontro, collegandosi ai temi di EXPO 2015, ha inteso focalizzare l'attenzione su tematiche e problematiche del mondo femminile, anche attraverso la testimonianza di alcune «Donne Eccellenze» che si sono imposte all'interno del proprio settore di attività. Positivi gli indici di ascolto che hanno superato la soglia dei 51.000 contatti.

Le tematiche affrontate con le imprenditrici ed esperte, ospiti della trasmissione sono state i seguenti:

- opportunità e ricadute di Expo 2015 per le donne nel settore agro-alimentare, contributo delle donne nell'agricoltura
- le donne ed il credito
- conciliazione, famiglia, lavoro, relazioni sociali e vita privata
- la discriminazione di genere
- giovani donne, alimentazione e agricoltura

B5) In collaborazione con l'Associazione «Donne e Costituzione», con il supporto dell'Assessorato all'Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale e con il patrocinio del Consiglio Regionale, il CPO ha promosso il **progetto «Ti do i miei occhi** - laboratorio di educazione sentimentale» rivolto a studentesse/studenti delle scuole secondarie di I e II grado (8 le classi coinvolte: n. 4 classi dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado e n. 4 classi del biennio della Scuola Secondaria di II grado).

Perché un progetto rivolto alle scuole?

La scelta del CPO si basa fondamentalmente sulle seguenti riflessioni:

- ci vuole un'educazione sentimentale che modifichi l'assegnazione dei ruoli in quanto non servono solo leggi, bisogna cambiare le "teste";
- serve a scuola, ma prima ancora in famiglia, una nuova educazione che sia capace di modificare l'assegnazione arcaica dei ruoli nelle coscienze;
- è fondamentale iniziare ad educare i giovani al vero amore, facendo della scuola il più bel centro di antiviolenza del mondo ed il luogo di lotta agli stereotipi che inchiodano maschi e femmine in ruoli cristallizzati nel tempo;
- la scuola deve aiutare ragazze/i a crescere insieme nel rispetto delle differenze e della parità.

Presentazione progetto: conferenza stampa del 22 settembre 2014 con la presenza dell'Assessore all'Istruzione, della Vice Presidente del Consiglio regionale, della Presidente CPO, della Consigliera CPO referente, dello scrittore e formatore, nonché dell'editrice.

Aspetti di forza del progetto

- Opportunità di lavorare a livello di PREVENZIONE relativamente ad una tematica di triste attualità, la VIOLENZA SULLE DONNE (e, implicitamente, gli STEREOTIPI DI GENERE, il BULLISMO);
- persistente entusiasmo delle giovani e dei giovani coinvolti nell'iniziativa, sia che si trattasse di Istituti tecnici che di Licei;
- attenzione straordinaria verso le proposte anche in classi ritenute «problematiche» dai docenti e dai dirigenti o con la presenza di stranieri;
- coinvolgimento di alcuni docenti che si sono assunti l'impegno di riprendere il lavoro in ambito di classe per poterlo approfondire (oltre alla ripetuta richiesta di una prosecuzione dell'esperienza);
- curiosità suscitata e forti aspettative da parte di ragazzi/e che in molti casi non hanno avuto paura a «mostrarsi», a «raccontarsi», ottenendo il rispetto ed il sostegno di compagni/e di classe;
- l'emersione di situazioni di problematicità (bullismo, violenze fisiche, mancanza di autostima...) su cui i docenti (sensibili) potranno lavorare ulteriormente.

B6) Per promuovere l'immagine del CPO e delle iniziative dallo stesso promosse, è stato richiesto ed ottenuto, uno spazio comunicativo nell'ambito della pagina di facebook del Consiglio regionale.

C) ATTIVITÀ TERRITORIALE

Le Consigliere si sono attivate sul territorio lombardo (Consigliere di parità provinciali, Assessorati comunali alle pari opportunità, Associazioni femminili, Associazioni a tutela delle donne vittime di violenza...) per promuovere le politiche inerenti le pari opportunità promosse da Regione Lombardia.